

Torino, 30 luglio 2005

Bando di Concorso fotografico "Quotidiana voglia di architettura"

INDICE

1. Ente Banditore
2. Oggetto del Concorso
3. Tipo di concorso
4. Condizioni di partecipazione
5. Incompatibilità
6. Documentazione a disposizione dei partecipanti
7. Modalità di presentazione della proposta e elaborati di concorso
8. Richiesta di chiarimenti ai quesiti
9. Ogni partecipante
10. Giuria
11. Lavori della giuria
12. Divulgazione del Bando di Concorso
13. Segnalazioni
14. Mostra e catalogo
15. Accettazione delle clausole del bando
16. Diritto d'autore
17. Restituzione delle opere fotografiche
18. Controversie
19. Segreteria organizzatrice del Concorso

ALLEGATO:

"ALL _ domanda di partecipazione"

ART. 1. Ente Banditore

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino indice la prima edizione del concorso fotografico "Quotidiana voglia di architettura".

ART. 2. Oggetto del Concorso

Il Concorso ha come finalità l'acquisizione da parte dell'Ente Banditore di opere fotografiche, scattate esclusivamente nel territorio della provincia di Torino negli ultimi 5 anni (periodo non antecedente anno 2000), il cui tema riflette quello della campagna "Quotidiana voglia di architettura", riassumibile nel testo seguente: "Quotidiana voglia di architettura. La città in cui abito, i luoghi in cui lavoro e in cui trascorro il mio tempo libero, il paesaggio: la loro qualità si riflette ogni giorno nella qualità della mia vita. Ho voglia di vivere bene, ho voglia di architettura."

Le 12 opere ritenute più aderenti al tema saranno selezionate e pubblicate sulla consueta pagina informativa dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino in uscita ogni prima domenica del mese sul quotidiano "La Repubblica" e potranno essere utilizzate per tutte le applicazioni che la Fondazione OAT riterrà necessarie ai fini istituzionali.

Le opere presentate dovranno essere originali e inedite e quindi mai pubblicate, esposte o documentate con qualunque mezzo. Non è possibile partecipare con fotografie che sono state segnalate e/o vincitrici in altri concorsi. Ogni concorrente può iscriversi una sola volta presentando una sola opera.

ART. 3. Tipo di concorso

Il presente Concorso intende selezionare Architetti in possesso dei requisiti di cui all'Art.4 del Bando, iscritti agli Ordini delle province italiane.

E' articolato in una UNICA FASE.

La forma di partecipazione è ANONIMA e pertanto il plico, le buste e l'opera fotografica richiesta (CD Rom compreso) non dovranno riportare alcun segno, simbolo o dicitura che possano renderli identificabili. La lingua ufficiale utilizzata per il presente concorso è l'italiano.

ART. 4. Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini sul territorio nazionale, ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al Concorso l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'Art.5 del Bando.

La partecipazione dovrà avvenire in forma individuale.

ART. 5. Incompatibilità

Sono escluse dalla partecipazione al concorso le persone che risultano favorite a causa del loro coinvolgimento nella redazione e nell'attuazione del bando; in particolare:

- a) i componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- b) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione, continuativo e notorio, con membri della giuria;
- c) coloro che hanno partecipato all'organizzazione del Concorso, stesura del bando e alla nomina dei membri della giuria;
- d) i membri del consiglio della Fondazione OAT.

ART. 6. Documentazione a disposizione dei partecipanti

La documentazione relativa al concorso è scaricabile dal sito Internet dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino all'indirizzo: <http://www.to.archiworld.it> nella sezione dedicata ai concorsi.

E' composta dal presente Bando del Concorso e da un allegato.

ART. 7. Modalità di presentazione della proposta e elaborati di concorso

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire

ENTRO LE ORE 17.00 DEL GIORNO 29 SETTEMBRE 2005

al seguente indirizzo: Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, Via Giolitti, 1 10123 Torino.

Le proposte potranno pervenire a mano negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00) o tramite posta e agenzie autorizzate.

Se inviate per posta farà fede il timbro postale di spedizione; non saranno comunque accettati i plichi pervenuti dopo le ore 17.00 del giorno 06 OTTOBRE 2005 (al riguardo farà fede il timbro apposto dall'ufficio ricevente, a cui dovrà essere richiesto sia l'attestazione oraria che la ricevuta della consegna).

Le opere dovranno essere presentate in forma anonima in un unico plico contenente n.2 buste separate, la busta in formato A4 e la busta "involucro", entrambe riportanti il codice numerico e/ o alfabetico (max 6 fra cifre e lettere) posizionato in alto a destra.

Il codice numerico e/ o alfabetico (max 6 fra cifre e lettere) è scelto dal partecipante; deve essere ripetuto identico tutte le volte che il bando di concorso richiede il suo inserimento (anche sulla domanda di partecipazione).

■ **IL PLICO**, chiuso e anonimo, dovrà riportare la dicitura "Concorso Quotidiana voglia di architettura. Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino" ed essere indirizzato alla Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, Via Giolitti, 1 10123 Torino.

In caso di spedizione, per garantire l'anonimato, dovrà essere indicato quale mittente la "Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, Via Giolitti, 1 10123 Torino".

- **La busta in formato A4**, opaca chiusa e anonima, riportante il codice numerico e/o alfabetico (max 6 fra cifre e lettere) posizionato in alto a destra, dovrà contenere:

la domanda di partecipazione al Concorso (come da modello allegato "domanda di partecipazione") debitamente compilata e sottoscritta, anche relativamente al trattamento dei dati personali.

- **La busta "involucro"**, opaca chiusa e anonima, riportante il codice numerico e/o alfabetico (max 6 fra cifre e lettere) posizionato in alto a destra, dovrà contenere:

1) La stampa dello scatto dell'opera fotografica in b/n.

Realizzata in formato max. 30 x 40 cm. o in formati inferiori purché montata su supporto a fondo nero delle suddette dimensioni. L'opera da consegnare, priva di cornice in vetro, andrà fissata su supporto rigido (tipo Depron) munito di gancio/i posteriore per l'esposizione

sul cui retro il candidato scriverà esclusivamente il proprio codice numerico e/ o alfabetico (max 6 fra cifre e lettere).

L'immagine, stampata su carta fotografica, deve essere stata realizzata negli ultimi 5 anni (periodo non antecedente al 2000).

2) L'opera fotografica presentata su CD Rom:

Il volume del CD sarà denominato con il codice numerico e/o alfabetico (max 6 fra cifre e lettere); sulla superficie del CD sarà esclusivamente riportato il codice numerico e/o alfabetico (max 6 fra cifre e lettere).

Il cd rom, dovrà contenere nella directory principale:

a1) – n° 1 file in formato tiff di dimensioni pari al formato 30 x 40 cm. in risoluzione di 300 punti per pollice, denominato 'codice numerico e/o alfabetico scelto dal partecipante'-foto01HR.tif, contenente l'opera fotografica informatizzata;

a2) – n° 1 file in formato tiff di dimensioni pari al formato 30 x 40 cm. in risoluzione di 72 punti per pollice, denominato 'codice numerico e/o alfabetico scelto dal partecipante'-foto01LR.tif, contenente l'opera fotografica informatizzata.

Note: tutti i file e il supporto non dovranno contenere nelle proprietà o in altre sezioni informazioni dalle quali si possa risalire al candidato pena l'esclusione dal concorso.

ART. 8. Richiesta di chiarimenti e quesiti

Entro il 09 SETTEMBRE 2005 i partecipanti potranno presentare eventuali richieste di chiarimenti e quesiti esclusivamente via e-mail all'indirizzo: fondazione.oato@awn.it, specificando nell'oggetto "quesito Quotidiana voglia di architettura".

La Segreteria del Concorso provvederà a rispondere ai quesiti entro il 16 SETTEMBRE 2005 sul sito Internet dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino" all'indirizzo: <http://www.to.archiworld.it>. nella sezione dedicata ai concorsi.

La suddetta nota costituisce quindi parte integrante del Bando di concorso.

ART. 9. Ogni partecipante

- dichiara di possedere tutti i diritti sull'originale e sull'acquisizione digitale dell'opera fotografica inviata;

- è personalmente responsabile del contenuto delle proprie opere e, partecipando al concorso, ne autorizza la riproduzione, la pubblicazione anche per mostre o cataloghi e l'utilizzo da parte dell'organizzazione per la divulgazione di future iniziative e manifestazioni, previa citazione del partecipante.

- sottoscrivendo la domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalla legge 196/03, il partecipante autorizza gli organizzatori al trattamento dei dati personali per le varie fasi organizzative e promozionali dell'iniziativa.

- garantisce di godere di ogni diritto di utilizzare il lavoro inviato per il concorso ovvero di averne ottenuto le necessarie liberatorie. L'Ente Banditore non sarà in alcun modo responsabile per eventuali richieste di risarcimento avanzate da soggetti ritratti che appaiano nelle fotografie inviate.

ART. 10. Giuria

La giuria, composta da n. 5 membri effettivi, è nominata dal Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino.

Qualora un membro effettivo dichiarerà la sua indisponibilità a partecipare ai lavori della giuria o risulti assente, all'apertura o nel corso dei lavori, verrà sostituito da un altro componente, appositamente nominato con specifico provvedimento della commissione giudicatrice.

Le riunioni della giuria saranno valide con la presenza di cinque membri.

Sarà consentita la sola presenza, senza diritto di voto, della segreteria organizzatrice del concorso, del Programmatore del concorso e del segretario verbalizzante, nominato dall'Ente banditore.

La giuria è composta dai seguenti membri effettivi:

1. Arch. Domenico Bagliani

Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino;

2. Arch. Riccardo Bedrone

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino;

3. Roberto Sacco, fotografo

4 Giancarlo Tovo, fotografo

5. Matteo Balduzzi, fotografo e architetto, Museo Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo (MI).

ART. 11. Lavori della giuria

La giuria ha lo scopo di esaminare e valutare le opere fotografiche e di selezionare le n° 12 opere da pubblicare sulla consueta pagina informativa dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino in uscita ogni prima domenica del mese sul quotidiano "La Repubblica".

Per le verifiche preliminari dei progetti la giuria sarà supportata dalla segreteria del concorso.

La Giuria esprimerà le proprie valutazioni in base ai seguenti criteri che potrà integrare dandone adeguata motivazione:

- 1) Coerenza con l'Oggetto del Concorso;
- 2) Impatto visivo, composizione, originalità, tecnica e creatività;
- 3) Capacità di comunicare un messaggio;
- 4) Qualità della proposta.

Le decisioni saranno prese a maggioranza semplice e saranno vincolanti per l'Ente Banditore.

La giuria sarà presieduta dal Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino – arch. Domenico Bagliani.

Solo dopo aver formulato la graduatoria finale, trattandosi di una competizione anonima, la giuria procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i partecipanti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale confermerà le segnalazioni.

All'apertura della busta contenente i documenti amministrativi, il partecipante che si troverà in difetto dei requisiti e/o carenza della dichiarazione di cui all'ALL _domanda di partecipazione e/ o cause di incompatibilità, sarà escluso.

Sarà pubblicata, sul sito internet <http://www.to.archiworld.it>, sezione concorsi la relazione conclusiva dei lavori della Giuria, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori, oltre che l'elenco delle opere fotografiche segnalate accompagnato dalle relative motivazioni.

La giuria potrà non segnalare nessuna opera fotografica, o segnalarne un numero inferiore alle n°12 previste dal bando di concorso, qualora non individuasse nessuna opera meritevole di tale attribuzione.

CALENDARIO

I	Data di pubblicazione del bando	30 LUGLIO 2005
II	Richiesta chiarimenti e quesiti	ENTRO 09 SETTEMBRE 2005
III	Risposta ai quesiti	ENTRO 16 SETTEMBRE 2005
IV	Consegna dell'opera fotografica da parte dei partecipanti	ENTRO 29 SETTEMBRE 2005
V	Lavori della Giuria, esito, pubblicazione dei risultati e comunicazione ai partecipanti	ENTRO 28 OTTOBRE 2005
VI	Mostra	DA DEFINIRSI

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

ART. 12. Divulgazione del Bando di Concorso

Il Bando di Concorso sarà divulgato attraverso:

- 1) sito Internet dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino" all'indirizzo: <http://www.to.archiworld.it> sezione concorsi;
- 2) nota informativa agli iscritti all'Ordine di Torino;
- 3) nota informativa al Consiglio Nazionale Architetti PPC e alla Società Europaconcorsi.

ART. 13. Segnalazioni

I segnalati del concorso saranno dichiarati in base ai criteri di cui al precedente articolo 11.

Le n° 12 opere selezionate verranno pubblicate sulla consueta pagina informativa dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino in uscita ogni prima domenica del mese sul quotidiano "La Repubblica" (un'opera fotografica per ogni uscita del quotidiano).

ART. 14. Mostra e catalogo

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino si riserva di effettuare, secondo modalità da stabilirsi successivamente all'esito del concorso, una mostra e relativo catalogo degli elaborati di concorso.

In ogni caso sarà realizzata una mostra "Web" dei progetti di cui sopra e ne sarà data notizia ai concorrenti.

ART. 15. Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge e regolamenti vigenti.

ART. 16. Diritto d'autore

Tutte le opere fotografiche pervenute in occasione del concorso rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore e concorreranno alla realizzazione di un archivio iconografico territoriale. La Fondazione OAT ne disporrà senza limitazioni di uso e di tempo, fatta salva la citazione di credito dell'autore della fotografia in ciascuna sede di pubblicazione.

ART. 17. Restituzione delle opere fotografiche

Tra il 270° ed il 300° giorno successivo alla conclusione dei lavori del concorso i partecipanti, escluse le opere segnalate, potranno procedere al ritiro degli opere a loro cura e spese.

L'organizzazione pur assicurando la massima cura, declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni o smarrimenti, prima, durante e dopo il corso dell'iniziativa

ART. 18. Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria è competente il Foro di Torino.

ART. 19. Segreteria organizzatrice del Concorso

La segreteria organizzativa è costituita presso la Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, con il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

La Segreteria organizzatrice del concorso è costituita da:

- 1) Arch. Chiara Boero (segreteria della Fondazione OAT);
- 2) Arch. Raffaella Lecchi (consulente comunicazione della Fondazione OAT)..

Il Programmatore del Concorso è l'arch. Arturo Lombardo

I recapiti postali e telematici della segreteria del concorso, per la trasmissione di richieste, quesiti ed elaborati progettuali, nel rispetto delle norme di partecipazione al concorso, sono i seguenti:

Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, Via Giolitti, 1 10123 Torino
e-mail: fondazione.oato@awn.it <http://www.to.archiworld.it>

ALLEGATO:

“ALL_ domanda di partecipazione”